

COMUNE DI BISACQUINO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				61.801,76
Riscossioni	(+)	1.557.505,18	9.519.563,70	11.077.068,88
Pagamenti	(-)	1.345.061,59	9.759.816,02	11.104.877,61
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			33.993,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			33.993,03
Residui attivi	(+)	3.291.676,43	5.354.112,02	8.645.788,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				116.641,63
Residui passivi	(-)	3.510.423,46	5.154.881,40	8.665.304,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			14.476,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	741.261,36
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	490.000,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	1.231.261,36
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	89.470,67
- Vincoli derivanti da trasferimenti	58.543,09
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	84.408,90
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	232.422,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.449.207,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.